

PATTO DI INTEGRITA'

Vista la legge 6 novembre 2012 n.190, ed in particolare l'art.1 c.17, a mente della quale le amministrazioni possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione;

Richiamato il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 dell'Università degli Studi di Perugia a mente del quale è prevista come misura di prevenzione la stipula di patti di integrità;

Preso atto che i patti di integrità si pongono a significativo presidio dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia, n. 293 del 21/09/2015 con il quale è stato adottato il presente patto;

Preso atto che la ditta in sede di partecipazione alla gara, sottoscrivendo la dichiarazione di rito si è formalmente impegnata anche ad accettare le clausole di cui al presente patto;

TANTO PREMESSO

Il contraente del contratto di appalto, del quale il presente patto costituisce parte integrante e sostanziale ancorché non materialmente allegato, s'impegna ad accettare le clausole qui sotto riportate:

1. Il presente patto stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Università e dei partecipanti alla procedura di affidamento in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno

anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

2. La sottoscritta ditta s'impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dell'Università, adottato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2014 ai sensi dell'art.54, c.5 del d.lgs. 165/2001. A tal fine la ditta s'impegna a trasmettere la copia del codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al codice, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto;
3. La sottoscritta ditta dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art.53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. La ditta dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione sarà disposta la propria esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto;

4. La sottoscritta ditta s'impegna a segnalare all'Università qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nella fasi di svolgimento della presente procedura di affidamento nonché durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto;
5. La sottoscritta ditta, in caso di aggiudicazione, s'impegna a riferire tempestivamente all'Università ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La ditta prende, altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta ditta è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto;
6. La sottoscritta ditta dichiara, altresì che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. La ditta, una volta conosciute le imprese partecipanti, s'impegna a dichiarare di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o di collegamento di cui all'art. 2359 c.c. con altre imprese;

7. La sottoscritta ditta s'impegna a non dare in subappalto alle imprese che hanno partecipato alla gara in oggetto;
8. La sottoscritta ditta s'impegna a rendere noti, su richiesta di Università, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli;
9. La sottoscritta ditta prende nota ed accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente patto che precedono il presente punto, sono applicate, a seconda delle fasi in cui l'inadempimento si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comuni previste dalla legge:
 - a) esclusione della ditta concorrente dalla procedura di affidamento con incameramento della cauzione provvisoria;
 - b) risoluzione del contratto con incameramento della cauzione definitiva;
 - c) esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dall'Università per i successivi tre anni;
 - d) segnalazione del fatto all'ANAC e autorità competenti.

Il presente patto e le sanzioni applicabili restano in vigore, sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p., sono segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Università.

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del

presente patto tra l'Università e le imprese partecipanti alla procedura di affidamento di cui all'oggetto o la ditta aggiudicatrice, sarà devoluta all'autorità giurisdizionale competente.

Data e luogo della sottoscrizione

Il legale rappresentante

della ditta contraente